



Istituto Nazionale di Statistica

Visto il D.lgs. 6 settembre 1989 n. 322 recante “Norme sul Sistema Statistico Nazionale e sulla riorganizzazione dell’ISTAT”;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010 n. 166 «Regolamento recante il riordino dell’Istituto nazionale di Statistica»;

Visto lo Statuto dell’Istat approvato dal Consiglio dell’Istituto con deliberazione n. CDXLIV del 7 dicembre 2017 e modificato con deliberazione n. CDXCV del 13 dicembre 2019;

Visto il Regolamento di organizzazione dell’Istituto approvato dal Consiglio con deliberazione n. CDLXXV nella seduta del 29 aprile 2019 modificato con deliberazione n. CDXCVI del 13 dicembre 2019 e con deliberazione n. 14/2024 dell’11 giugno 2024;

Viste le “Linee fondamentali di organizzazione dell’Istituto nazionale di statistica”, approvate dal Consiglio dell’Istituto con deliberazione n. 22/2024 del 12 novembre 2024;

Viste le “Strutture dirigenziali dell’Istituto nazionale di statistica”, approvate dal Consiglio dell’Istituto con deliberazione n. 22/2024 del 12 novembre 2024;

Visto l’Atto Organizzativo Generale n. 6 “Determinazione dei criteri e delle modalità per la corresponsione di compensi e contributi”, approvato dal Consiglio in data 27.11.2003 entrato in vigore dal 1° gennaio 2004;

Visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell’Istat, approvato dal Consiglio dell’Istituto con deliberazione n. CDXCVII del 13 dicembre 2019 e pubblicato sulla GURI - Serie Generale n. 16 del 21 gennaio 2020;

Visto il Manuale di amministrazione, finanza e contabilità, approvato dal Consiglio nella seduta del 17 dicembre 2020 e aggiornato nella seduta del 20 dicembre 2023;

Visto il budget economico annuale 2026 e il budget triennale 2026-2028, adottato dal Consiglio dell’Istituto con deliberazione n. 19/2025 del 27 ottobre 2025 e approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con DPCM del 26 gennaio 2026;

Visto il Regolamento (CE) 9 luglio 2008 n.763/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativo al Censimento della popolazione e delle abitazioni e dei relativi regolamenti di attuazione, che prevedono, tra l’altro, la conduzione del Censimento della popolazione mediante rilevazioni statistiche a cadenza annuale;

Visto il Regolamento (CE) n. 2017/543 della Commissione del 22.03.2017 recante attuazione del Regolamento (CE) n. 763/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le specifiche tecniche delle variabili e delle loro classificazioni;

Visto il Regolamento (CE) n. 2017/712 della Commissione del 20.04.2017 recante attuazione del Regolamento (CE) n. 763/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il programma dei dati e dei metadati;

Visto il Regolamento (CE) n. 2017/881 della Commissione del 23.05.2017 recante attuazione del Regolamento (CE) n. 763/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità e la struttura dei report sulla qualità e il formato tecnico per la trasmissione dei dati;

Visto l’art.3 del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni, dalla L.17 dicembre 2012, n.221, istitutivo del censimento permanente della popolazione e delle abitazioni;

Visto il DPCM 12 maggio 2016 in materia di Censimento della popolazione e archivio nazionale dei numeri civici e delle strade urbane, pubblicato nella G.U. n. 167 del 19 luglio 2016;



Istituto Nazionale di Statistica

Vista la L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29.12.2017, S.O. n. 62, che stabilisce:

- al comma 227: che l'Istat effettua i seguenti Censimenti: 1) dall'anno 2018, il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 18.10.2012 n. 179, convertito, con modificazioni, dalla L. 17.12.2012, n. 221, nonché i Censimenti economici permanenti delle imprese, delle istituzioni no profit e delle istituzioni pubbliche; 2) dall'anno 2020, il 7° Censimento generale dell'agricoltura – 3) dall'anno 2021, il Censimento permanente dell'agricoltura;
- al comma 228: che l'Istat effettua i censimenti permanenti basati sull'utilizzo integrato di fonti amministrative e di altre fonti di dati utili a fini censuari e sullo svolgimento di rilevazioni periodiche: 1) archivi su lavoratori e pensionati dell'INPS; 2) archivio delle comunicazioni obbligatorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali; 3) anagrafe nazionale degli studenti e Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati delle università del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; 4) archivi sui flussi migratori del Ministero dell'Interno; 5) Sistema informativo integrato di Acquirente Unico S.p.A. sui consumi di energia elettrica e gas, previa stipulazione di un protocollo d'intesa tra l'ISTAT e l'Acquirente Unico S.p.A., sentiti l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il settore idrico, ridenominata ai sensi del comma 528, il Garante per la protezione dei dati personali e l'Autorità Garante della concorrenza e del mercato; 6) archivi amministrativi sulle aziende agricole e dati geografici di AGEA; 7) anagrafe tributaria, archivi dei modelli fiscali, catasto edilizio, catasto terreni e immobili, comprensivi della componente geografica, archivi sui contratti di locazione e compravendita dei terreni e degli immobili dell'Agenzia delle Entrate;
- al comma 231: che, qualora la pubblicazione del decreto del Presidente della Repubblica di approvazione del programma statistico nazionale triennale e dei relativi aggiornamenti annuali di cui all'art. 13 del D.L. n. 322 del 1989 non intervenga entro il 31 dicembre di ciascun anno di riferimento, sia prorogata l'efficacia del Programma statistico nazionale precedente e degli atti ad esso collegati fino all'adozione del nuovo decreto;
- al comma 232: che l'ISTAT effettua le operazioni di ciascun censimento attraverso i piani generali di censimento, circolari e istruzioni tecniche, nonché mediante specifiche intese con le province autonome di Trento e Bolzano, e ne disciplina l'organizzazione. Nei Piani generali di censimento sono definiti: la data di riferimento dei dati, gli obiettivi, il campo di osservazione, le metodologie di indagine e le modalità di organizzazione ed esecuzione delle operazioni censuarie, i compiti e gli adempimenti cui sono tenuti gli organi intermedi di rilevazione, nonché le modalità di svolgimento delle procedure sanzionatorie. L'ISTAT attraverso i Piani generali di censimento e proprie circolari, stabilisce, tra l'altro, i criteri di determinazione e ripartizione dei contributi agli organi di censimento, d'intesa con la Conferenza unificata, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze;
- al comma 233 che l'ISTAT, di intesa con il Ministero dell'interno, definisce, tramite il Piano generale del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, le circolari e istruzioni tecniche, le modalità di restituzione ai comuni delle informazioni raccolte nell'ambito del Censimento nonché le modalità tecniche e la periodicità di revisione delle anagrafi della popolazione residente;
- al comma 234: che l'ISTAT, nelle more dell'adozione dei Piani generali di censimento, assume mediante circolari e istruzioni, le iniziative necessarie e urgenti per l'aggiornamento delle basi territoriali e dell'ordinamento geografico;
- al comma 237: che reca l'ammontare delle risorse da destinare all'attuazione dei Censimenti, tenendo conto in particolare della quantificazione recata dalla relazione tecnica allegata alla legge di bilancio, che contiene la stima delle risorse previste per ognuna delle quattro tipologie di Censimento;



Istituto Nazionale di Statistica

Visto il Piano Generale del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2025, approvato dal Consiglio dell'Istituto con Deliberazione n. 6/2025 del 4 giugno 2025;

Visto il D.P.R. 6 novembre 2025 di approvazione del PSN 2023-2025 – Aggiornamento 2024-2025 (GU n. 296 del 22/12/2025 – S.O. n. 39), Aggiornamento 2025 e PSN 2026-2028 in corso di formalizzazione e in particolare il codice IST-02494 (Indagine da Lista);

Viste le seguenti deliberazioni:

- DOP/1124/24 del 19/12/2024 con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali di livello generale, per un biennio a decorrere dal 01/01/2025 tra gli altri, di Direttore del Dipartimento per le statistiche sociali e demografiche (DISD) alla dott.ssa Cristina Freguja;
- DOP/455/2025 del 27/02/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore DCAP, alla dott.ssa Roberta Piagneri per un triennio a decorrere dal 01/03/2025;

Visto l'O.d.S. del Direttore centrale DCAP n. 39 del 20/03/2026 nell'ambito del quale la responsabilità e il coordinamento delle iniziative "Acquisizioni per la raccolta dati e contributi per i censimenti e per le rilevazioni delle statistiche ufficiali" e "Coordinamento e gestione delle procedure per servizi e forniture connesse alle centrali di committenza esterne", fino al 31 dicembre 2026, è stato affidato al dott. Gianluca Giuliani;

Premesso che:

- con Nota di Avvio Procedimento protocollo n. 5359/2026 del 05/06/2026 (Prenotazione di Budget n. 1300000065) la DCDC fornisce gli elementi utili per la predisposizione della delibera di impegno di spesa da assumere riguardo alla corresponsione dei contributi agli organi esterni che collaborano, attraverso lo svolgimento di specifici compiti ad essi assegnati alla conduzione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2026. In particolare, viene comunicato che:
 - o le operazioni censuarie sono svolte secondo quanto stabilito dal Piano Generale del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2025 approvato dal Consiglio dell'Istat con Deliberazione n. 6/2025 del 4 giugno 2025;
 - o l'Istat condurrà la rilevazione campionaria annuale – Indagine da Lista (codice IST-02494);
 - o le rilevazioni interesseranno n. 2.529 Comuni, rappresentativi di diverse realtà territoriali e demografiche del Paese, per un numero complessivo di circa 1.000.000 famiglie/individui;
 - o il periodo di svolgimento delle rilevazioni è previsto per i mesi da ottobre a dicembre 2026;
 - o l'importo previsto nella nota DCRD prot. 1250456/26 quale contributo per le attività inerenti la raccolta dei dati e la formazione è pari a euro 16.458.882,00;
 - o nelle more dell'iter di approvazione del bilancio volto a definire la riallocazione delle economie, il processo è stato suddiviso in due fasi distinte:
 - nella prima fase, è necessario impegnare euro 1.978.708,00 quale contributo per la quota FISSA per le attività inerenti alla raccolta dei dati e alla formazione. L'impegno dovrà essere imputato sulla posizione finanziaria C2.3.1.01.02.003.0004 - *Trasferimenti correnti a comuni per indagini* - fondo SAP IF.10348-2 del bilancio di previsione dell'Istituto relativo all'esercizio finanziario 2026;
 - nella seconda fase, è necessario quantificare il contributo quale quota VARIABILE da assegnare ai comuni, a conclusione dell'iter di assestamento di bilancio;

Vista la nota prot.n. 1803258 del 17.12.2018 con la quale la Direzione Generale rende noto che, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 533 della legge 11 dicembre 2016, le Amministrazioni Pubbliche sono tenute a ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e trasmessi attraverso l'infrastruttura SIOPE+. Tra i requisiti definiti dallo standard, è previsto che in tutti i flussi di pagamento verso l'infrastruttura SIOPE+ sia obbligatoriamente specificato il codice CIG oppure, in assenza di questo, uno tra i "motivi di esclusione CIG" predefiniti;



Istituto Nazionale di Statistica

Considerata la natura dell'impegno di cui alla presente deliberazione, il motivo di esclusione CIG è "CG24 TRASFERIMENTO_FONDI";

Per quanto in premessa indicato

D E T E R M I N A

- 1) l'assunzione per il **Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni - Anno 2026** (indagine da Lista) - **prima fase (quota FISSA)** per le attività inerenti alla raccolta dei dati e alla formazione a favore dei comuni campione (CIG CG24) per l'importo di **€ 1.978.708,00**
- 2) di dare atto che la copertura economico-finanziaria € 1.978.708,00 è assicurata sulla posizione finanziaria C2.3.1.01.02.003.0004 - *Trasferimenti correnti a comuni per indagini* - fondo SAP IF.10348-2 del bilancio di previsione dell'Istituto relativo all'esercizio finanziario 2026, **prenotazione di Budget n. 1300000065**;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento deve essere pubblicato nell'area Amministrazione trasparente del sito internet dell'Istituto in "Sovvenzioni e contributi" / "Atti di concessione" / "Benefici economici a soggetti terzi" / "Contributi agli organi periferici – anno 2026".

IL DIRETTORE CENTRALE DCAP
Roberta Piagneri

IL CENTRO DI RESPONSABILITÀ
Il Direttore DISD
Cristina Freguja

i.g.
16/06/26